Arcelli: â??Dal Golfo energia verde a basso costo per lâ??Europaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Arabia Saudita puÃ² diventare una piattaforma strategica per fornire allâ??Europa energia verde e idrogeno a costi competitivi, contribuendo alla diversificazione degli approvvigionamenti e alla riduzione della dipendenza dal gas. A dirlo, durante la diretta Adnkronos da Fii Priority Europe a Roma, Ã¨ Marco Arcelli, oggi consulente e per tre anni ceo di Acwa.

â??Acwa Ã¨ il campione nazionale saudita per le energie rinnovabili, i cicli combinati, la desalinazione e ora anche lâ??idrogeno verdeâ?•, spiega Arcelli. La societÃ gestisce circa 120 miliardi di investimenti totali, quasi 100 gigawatt di capacitÃ , 10 milioni di metri cubi di desalinazione e oltre 200mila tonnellate di idrogeno. Per dare un ordine di grandezza, la potenza di picco dellâ??Italia Ã¨ di circa 60 gigawatt: Acwa ha quindi quasi il doppio della capacitÃ installata.

La crescita degli ultimi anni Ã¨ stata rapidissima. In tre anni la societÃ Ã¨ passata da circa 60-65 miliardi a 120 miliardi di investimenti, raddoppiando la dimensione e aumentando in modo netto la velocitÃ dei nuovi progetti. Dopo Medio Oriente, Africa, Asia centrale, Cina e Sud-est asiatico, la prossima frontiera Ã¨ lâ??Europa.

Il ponte energetico immaginato da Acwa poggia su un differenziale di costo molto forte. â??Noi produciamo elettricitÃ a 10-15 euro a megawattora contro gli 80-100-120 dellâ??Italiaâ?•, afferma Arcelli. Questo rende possibile pensare a forniture di elettricitÃ e idrogeno verde a prezzo fisso per 20 o 30 anni, con un vantaggio competitivo destinato ad aumentare in termini reali con il passare del tempo.

Il nodo infrastrutturale resta cruciale: elettrodotti per lâ??elettricitÃ , gasdotti adattabili o nuove infrastrutture per lâ??idrogeno, rotte sicure e gestione dei rischi geopolitici. Ma Arcelli invita a non leggere il Medio Oriente come un blocco indistinto. Lâ??Arabia Saudita, per dimensione, capacitÃ finanziaria e visione di lungo periodo, puÃ² diventare un elemento di stabilizzazione e una fonte di diversificazione per lâ??Europa.

Tra i progetti chiave câ??Ã¨ il grande impianto di idrogeno verde sulla costa occidentale saudita, con un investimento da 9 miliardi di dollari, oltre il 90% di realizzazione e avvio previsto tra fine anno e inizio

2027. La posizione Ã¨ vicina al Mediterraneo e oltre i principali chokepoint di Bab el Mandeb e Hormuz. Un secondo progetto Ã¨ in sviluppo a Yanbu, sempre in una posizione favorevole rispetto alle rotte verso lâ??Europa.

Per il continente europeo, la prospettiva Ã¨ sostituire una parte delle importazioni di gas con una nuova commodity prodotta da sole e vento. Energia verde, a costi piÃ¹ bassi, con contratti di lungo periodo e da unâ??area che punta a diventare sempre piÃ¹ centrale negli equilibri energetici globali.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Giugno 18, 2026
Autore
redazione